

Decreto Dirigenziale n. 32 del 28/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA BETON ME.CA SRL. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MONTE MAIUOLO DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 14 DELLA L.R. N.17/95, DOVUTO AL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE), SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 01.01.2005 AL 31.12.2014



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»*;
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;
- g. che con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013 il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con Decreto Dirigenziale n.66 del 06.09.2011 la BETON ME.CA Srl è stata autorizzata agli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale nella cava di calcare sita in località Monte Maiuolo nel Comune di Castel di Sasso (CE) secondo il progetto approvato in sede di conferenza di servizi ai sensi degli articoli 24 comma 3 e 89 commi 4 e 5 delle N.d.A. del P.R.A.E. per un periodo di 5 anni e 6 mesi a decorre dalla data di pubblicazione della suddetta autorizzazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania o da quella di notifica dell'autorizzazione alla ditta, se effettuata antecedentemente alla suddetta pubblicazione;
- b. che al punto **11** del decretato è dettata la prescrizione per la quale «che la Società BETON ME.CA. S.r.l. provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/85 e s.m.i., ed al contributo regionale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005»;
- c. che la medesima ditta ha stipulato la convenzione di cui alla L.R. n.54/1985 s.m.i. con l'Amministrazione Comunale di Castel di Sasso (CE) registrata al n. 3854 del 30.07.1999;
- d. che con nota prot. n. 452232 del 30.06.2015 è stata data comunicazione alla Ditta BETON ME.CA s.r.l. ed al Comune di Castel di Sasso (CE), dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del Comune di Castel di Sasso (CE) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo gennaio 2005 dicembre 2014, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO:



- a. che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;
- b. che la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 3869 del 14.07.1987 e Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 24.02.1998 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.153 al mc.;
- c. che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.16 al mc.;
- d. che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.166 al mc.;
- e. che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.171 al mc.;
- f. che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.18 al mc.;
- g. che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.185 al mc.;
- h. che per gli anni 2009 2010 non risulta svolta nessuna attività estrattiva presso il sito di cava in epigrafe;
- i. che, agli atti di questo ufficio, è reperibile:
 - d1 il calcolo del volume estratto dal Settembre 2011 al Dicembre 2014 trasmesso in data 27.02.2015 prot. reg. 137260;
 - d2 in tale calcolo viene riferito un valore unico di materiale cavato per gli anni 2012 2013;

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto al 31 dicembre (€)	
2011	12.207	0.171	2.087,40	
2012 - 2013	163.228,59	0.180	29.381,15	
2014	29.640,84	0.185	5.483,55	
TOTALI	205.076.43		36.952,10	

j. che i valori di volume di materiale cavato negli anni 2005, 2006, 2007, 2008 desumibili dalle attestazioni di avvenuto pagamento del contributo regionale dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.15/2005 sono i seguenti:

Anno	Importo	Tariffa	mc
	dichiarato	(€/mc)	desunti
2005	3.625,00	0.10	36.250
2006	6.314,00	0.10	63.140
2007	2.215,00	0.10	22.150
2008	19.965,00	0.10	199.650
TOTALI			321.190

- k. che questo Ufficio, con la medesima nota di Avvio del procedimento (prot. reg. 452232 del 30.06.2015) ha chiesto alla Ditta BETON ME.CA Srl di trasmettere:
 - a. rilievo plano altimetrico dello stato dei luoghi della cava, con sovrapposizione del catastale, riferito alla data di Febbraio 2005 così come riportato nella Planimetria del Rilievo, in scala 1:500, allegata alla perizia tecnica volta alla determinazione dei volumi di scavo nel periodo 1999 2005, trasmessa a questo ufficio dal Comune di Castel di Sasso con nota prot. 2525 del 10.09.2005 unitamente alla D.G.C n. 103 del 08.08.2005 (prot. reg. 779450 del 26.09.2005);



- b. rilievo plano altimetrico del sito estrattivo datato "Ottobre 2010", con sovrapposizione del catastale, così come allegato alla nota prot. reg. 137620 del 27.02.2015;
- sezioni, distanziate non più di 25m, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso del periodo 2005 - 2010;
- d. tabulati di calcolo:
- e. relazione descrittiva della procedura di calcolo effettuata, in cui sia dato conto anche degli eventuali riporti specificando se sono stati effettuati con materiale misto cava ovvero con terreno vegetale;
- I. che con nota acquisita al protocollo regionale n.554849 del 06.08.2015 la BETON ME.CA. srl ha depositato il calcolo dei volumi estratti nel periodo 2005 2010 pari a **750.779.32 mc**;

PRESO ATTO:

- a. che per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 il valore di volume di materiale cavato desunto dalle attestazioni di pagamento è di gran lunga inferiore (321.190 mc) rispetto al valore riportato nella nota prot. reg. 554849 del 06.08.2015 derivante dall'applicazione del metodo delle sezioni ragguagliate più attendibile rispetto a quanto riportato nelle succitate attestazioni;
- b. che detto quanto sopra la differenza di volume estratto per il suddetto periodo 2005 2008 pari a 429.589,32 mc è equamente distribuita per i suddetti anni da cui è possibile ottenere la determinazione del contributo

Anno	Volumi desunti dai bollettini di pagamento (art.17 L.R. n.15/2005) mc	Differenze determinate dal calcolo delle sezioni mc	Volumi complessivi mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto al 31 dicembre (€)
2005	36.250	107.397,33	143.647,33	0.153	21.978,04
2006	63.140	107.397,33	170.537,33	0.160	27.285,97
2007	22.150	107.397,33	129.547,33	0.160	20.727,57
2008	199.650	107.397,33	307.047,33	0.166	50.969,86
TOTALI	321.190	429.589.32	750.779.32		120.961,44

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP6072 del 25.09.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 01.01.2005 - 31.12.2014, il volume di materiale estratto dalla Ditta BETON ME.CA S.r.I. in 955.855.75 mc;
- b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Castel di Sasso (CE) dalla BETON ME.CA srl per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo 01.01.2005 31.12.2014 assommano a **euro 157.913,54** (centocinquantasettemilanovecentotredici/54) come da specifiche indicate nelle tabelle in narrativa;
- c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
 alla Beton Me.Ca srl, avente sede legale in Via Nazionale Appia, km 197 nel Comune di Vitulazio
 (CE);
 al Sindaco del Comune di Castel di Sasso (CE), per conoscenza e competenza;
 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo